

Il comitato metropolitano

Il testo – in 18 articoli – crea il **Comitato metropolitano**, co-presieduto dal prefetto e dal sindaco, “per l’analisi, la valutazione e il confronto sulle tematiche di **sicurezza urbana** relative al territorio della città metropolitana”.

Daspo urbano

Multe da 100 a 300 euro a chi “ponga in essere condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione” di **infrastrutture di trasporto**. Chi trasgredisce verrà inoltre allontanato dai luoghi nei quali è stato commesso il fatto. Le stesse disposizioni possono essere applicate ad “aree urbane su cui insistono musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico”. Per chi reitera le trasgressioni il prefetto può disporre **l’allontanamento** da questi luoghi per un periodo tra sei mesi a due anni, in analogia al Daspo nei confronti dei violenti delle curve.

Stretta anti-spacciatori

Per gli **spacciatori** condannati per vendita di sostanze all’interno o nelle immediate vicinanze di locali pubblici il questore può disporre il **divieto di accesso** agli stessi locali per un periodo da uno a cinque anni, nonché l’obbligo di presentarsi almeno due volte a settimana presso il locale ufficio della polizia o dei carabinieri.

Multe salate per parcheggiatori

Multe salate, da mille a 3.500 euro, anche per i **parcheggiatori abusivi**. E se nell’attività sono impiegati minori, o nei casi di reiterazione, la sanzione raddoppia.

Chi sporca la città la ripulisce

Infine, il decreto modifica l’articolo 639 del codice penale prevedendo che il giudice possa disporre **l’obbligo di ripristino** e di ripulitura dei luoghi per chi si macchia di atti contro il decoro urbano.